

al Sindaco del Comune di Venezia
dott. Luigi BRUGNARO
e p.c. al Presidente della Municipalità di Favaro
dott. Marco BELLATO

PROGETTO AREA CENTRALE DI TESSERA E PISTE CICLABILI

OGGETTO. *Contributo dell'Associazione Tesserabella al progetto della rotatoria e della viabilità in centro a Tesserà - dalla via Pinerolo alla via Galileo Galilei – e alla realizzazione delle piste ciclabili da Tesserà verso Favaro, Ca'Noghera e Campalto.*

Lo scrivente Presidente dell'Associazione in oggetto intende cogliere l'occasione della realizzazione della rotatoria per (ri)proporre la *ri-progettazione* dell'area centrale di Tesserà (per area centrale potremmo definire quello spazio che comprende sia il tratto di SS14 che parte dall'Hotel Titian-Inn e arriva fino alla nuova rotatoria di via Galileo Galilei - ingresso Aeroporto "Marco Polo" – sia la viabilità minore, interna al paese, e limitrofa alla statale). Si tratta, insomma, di dare un volto nuovo al paese di Tesserà promovendone la costruzione di un'identità che passi attraverso la ricucitura e la riqualificazione delle varie sue componenti. L'intenzione sarebbe quella di accrescerne la dignità abitativa facendo in modo che esso non venga più inteso solamente come uno spazio di mero attraversamento della strada statale, ma come un autentico luogo di vita sociale ove gli abitanti possano incontrarsi, intessere relazioni, progettare il proprio futuro, riconoscersi civilmente.

Noi pensiamo che tutto ciò richieda da parte degli Enti chiamati a realizzare tale intervento una progettazione unitaria che tenga conto di quanto sotto riportato.

I punti di seguito elencati, suddivisi nei capitoli "Viabilità", "Arredo" e "Piste ciclabili", sono il contributo che l'Associazione Tesserabella intende mettere a disposizione del progetto e della sua realizzazione. Sono il risultato dell'attività svolta dallo specifico Gruppo di Lavoro costituitosi all'interno dell'Associazione che ha raccolto ed elaborato le richieste, le osservazioni ed i suggerimenti emersi a seguito dei numerosi e intensamente partecipati incontri tenuti con la cittadinanza di Tesserà e con i locali rappresentanti delle Attività Commerciali e Alberghiere.

VIABILITA'





associazione culturale, ricreativa e ambientale

tesserabella

La progettazione della rotatoria che, come da accordi presi con ANAS, deve avere caratteristiche urbane (max. 30-32 m di diametro), dovrà anche essere l'occasione per migliorare – in termini di sicurezza stradale – la qualità delle intersezioni delle vie Pinerolo, Bazzera, Asti, Alessandria, con la Statale 14. Entrando nel dettaglio, si avanzano le seguenti motivate richieste:

- predisporre una adeguata segnaletica verticale ed orizzontale che stia ad indicare agli automobilisti che provengono da via Orlanda, da via Triestina statale e da via Triestina comunale l'approssimarsi al centro del paese. A tale segnaletica dovrà accompagnarsi una nuova cartellonistica stradale e lo stendimento di una pavimentazione stradale che preveda l'utilizzo di rallentatori ad effetto acustico (bande sonore o pettini sonori);
- destinare l'incrocio di Tessera, dove è prevista la costruzione della rotatoria, a diventare un delicato punto nevralgico sia del percorso legato alla pista ciclabile per Favaro e Ca' Noghera (v. sotto, "Piste ciclabili") sia di quello che interesserà l'ippovia che, secondo le intenzioni, congiungerà Venezia al litorale Jesolano. Il motivo della "delicatezza" sta proprio nella sua interferenza con la Statale, arteria di grande scorrimento che assorbe anche molto traffico legato all'aeroporto. Si ritiene opportuno perciò prevedere su tutte e quattro le strade confluenti nella rotatoria la realizzazione di idonei e sicuri attraversamenti ciclopeditoni/equestri, accompagnati preferibilmente dalla creazione di isole o piazzole salvagente;
- valutare l'opportunità di riorganizzare l'attuale viabilità interna del paese in prossimità della Statale avendo comunque sempre a riferimento una visione progettuale unitaria. In questo contesto risulta non più procrastinabile focalizzare l'attenzione su quel breve tratto di via Bazzera compreso tra le vie Asti e Pinerolo, punto di snodo del traffico veicolare, molto frequentato da pedoni e ciclisti diretti alla Scuola elementare, alla Materna e al Nido, agli esercizi commerciali, alla Chiesa, alle fermate dell'autobus, e altro ancora. Tale snodo necessita di essere regolamentato proprio perché sprovvisto di marciapiedi, segnale di precedenza alla via Bazzera e, comunque, di altri adeguati sistemi di sicurezza;
- far sì che la rotatoria in oggetto non vada a penalizzare le attività commerciali esistenti limitandone l'accesso e/o riducendone il numero dei parcheggi presenti la cui fruizione, sotto l'aspetto della sicurezza stradale, dovrà anzi essere maggiormente garantita rispetto a quanto avviene attualmente;
- individuare la migliore soluzione carrabile possibile per consentire il collegamento in sicurezza da via Alessandria verso via Bazzera al fine di ovviare alla separazione esistente fra le due zone abitate;
- prevedere per il tratto di via Triestina che si trova di fronte all'hotel "Marriott", scena recente di due gravi incidenti, l'inserimento di elementi che rallentino la velocità di auto e moto (isola spartitraffico, ecc.);
- prevedere, analogamente, la realizzazione di un attraversamento pedonale in prossimità degli ex negozi "Giacomin", oltre al posizionamento di elementi che rallentino la velocità dei mezzi transitanti (isola spartitraffico, ecc.);





associazione culturale, ricreativa e ambientale

tesserabella

- valutare l'opportunità di spostare la fermata dell'autobus, direzione Venezia, verso la rotatoria di progetto e in corrispondenza dell'attuale fermata dell'autobus in direzione Aeroporto;
- tracciare un attraversamento pedonale di fronte al sagrato della chiesa per consentire l'accesso alle due fermate;
- apportare delle modifiche all'incrocio con via Pinerolo al fine di obbligare gli autoveicoli che, provenendo da Campalto, si introducono nell'abitato di Tesserà dove è stata istituita la Zona 30, a ridurre fortemente la velocità di entrata (si potrebbe studiare una modifica che preveda un accesso meno diretto rispetto all'attuale);
- realizzare percorsi ciclopedonali sia alla destra che alla sinistra della Statale per collegare la rotonda di via Galilei con il centro abitato di Tesserà (vie Triestina/Alessandria). Potrebbe esser questa l'occasione per tombinare il fossato esistente da entrambi i lati recuperando così alcuni metri in larghezza, spazio utile alla costruzione della pista ciclabile citata in precedenza. Da valutare, nel contempo, la fattibilità di realizzare ulteriori parcheggi, ove possibile;
- trovare una adeguata soluzione viabilistica per la via Alessandria in quanto l'intersezione con la via Triestina è ritenuta troppo stretta nel caso in cui due veicoli, uno in entrata e l'altro in uscita, interessino contemporaneamente l'incrocio. A questo proposito, si evidenzia il fatto che spesso mezzi pesanti o bus non di linea sostano impropriamente in tutto lo spazio dedicato alla fermata autobus limitando di molto la visibilità per coloro che dalla via Alessandria debbono immettersi sulla Statale.

ARREDO

- rifare l'impianto di illuminazione stradale su tutto il tratto dell'intervento, utilizzando materiali specifici e piacevoli alla vista;
- distendere una pavimentazione stradale che, differenziandosi da quella generalmente utilizzata per la viabilità ordinaria, ricordi a quanti transitino per l'area centrale di Tesserà che stanno attraversando un centro cittadino. A tale scopo dovranno essere scelti dei materiali rispondenti ai requisiti estetici adatti ai centri abitati;
- far sì che la rotatoria di progetto, oltre a rispondere ai requisiti di tipo viabilistico, possa divenire anche un qualificato elemento di arredo che caratterizzi il paese di Tesserà (per es. posizionare al centro della rotatoria un simbolo, utilizzare una diversa pavimentazione e/o colorazione);
- operare per il riordino, la riqualificazione, l'abbellimento delle aree prospicienti i negozi.

PISTE CICLABILI



Premesso che a parere di questa Associazione tutte e tre le piste ciclabili di seguito indicate debbono essere quanto prima realizzate, si ritiene tuttavia opportuno suggerire un ordine di priorità riguardo la tempistica per la loro esecuzione. I criteri applicati per stendere la graduatoria tengono conto sia del contributo alla sicurezza stradale apportata dalla presenza della pista, sia del numero dei suoi potenziali fruitori. In base a ciò la proposta che ne deriva vede al primo posto il completamento del percorso che da Tesserà arriva a Favaro. Successivamente, la pista ciclabile che collega Tesserà a Ca' Noghera ed infine il tratto ciclo-naturalistico da Campalto a Tesserà.

Ciò detto, si invita SAVE a finanziare la realizzazione della pista ciclabile Tesserà-Favaro rivedendo la assegnazione ai capitoli di spesa per le piste ciclabili secondo quanto previsto dalla “Sezione C – Quadro di riferimento ambientale – MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI”. Si ritiene plausibile che dai fondi messi a disposizione per il percorso Campalto-Tesserà si possa ricavare una sostanziale economia da destinare al tratto Tesserà-Favaro in quanto il Consorzio Acque Risorgive, grazie ad un suo diretto intervento, ha in programma l'esecuzione di gran parte del percorso lungo l'argine dell'Osellino.

Le richieste:

- Realizzare un percorso ciclopedonale sul lato “campagna” della Statale che unisca la rotatoria di progetto con quella di fronte a via Galilei. A questo proposito, si segnala che in quest'ultima rotatoria è presente un percorso pedonale che risulta essere troppo stretto e pericoloso per i ciclisti in quanto se da un lato è presente un guard-rail alto e affilato, dall'altro il terreno affonda in una scarpata. Considerato inoltre che questa rotatoria è inserita nella pista ciclabile che porta a Ca'Noghera, si evince la necessità di allargare a dimensioni di percorso ciclopedonale il marciapiede presente;
- progettare una pista ciclopedonale, anche sul lato “laguna” della Statale, sui terreni soggetti alla realizzazione del P.P. Aeroterminal T2;
- completare la pista ciclabile che congiunge Tesserà a Favaro. Se non fosse possibile realizzare l'opera per l'intero percorso, si chiede che venga almeno realizzata fino all'incrocio con la via Abate Trevisan (Torre Antica), utilizzando - se del caso - il progetto che il Comune di Venezia ha già redatto nella sua fase definitiva;
- realizzare la pista ciclabile, cicloturistica o ciclovia, che da Tesserà va verso Cà Noghera. Si condivide il percorso “C1a” già indicato nel MP2021 che, partendo dal centro di Tesserà, e tenendosi sul versante Nord della rotatoria di ingresso all'Aeroporto, prosegue il suo tragitto passando davanti all'Hotel “Annia”, alla Ditta SuperBeton, fino ad incrociare la via Cà Zorzi. Da qui si può proseguire lungo via Porto di Terzo passando davanti alla Ditta “Berti” e, costeggiando la Bretella “CAV”, arrivare alla canaletta Pagliaga dove è indispensabile realizzare un sottopasso per attraversare la Bretella. In alternativa, si può percorrere un tratto di via Ca' Zorzi e passare dietro alla Ditta “Berti” costeggiando la canaletta Pagliaga fino a raggiungere il punto dove realizzare il sottopasso alla Bretella. Attraversata la Bretella,



associazione culturale, ricreativa e ambientale

tesserabella

proseguendo lungo l'argine della canaletta e passando dietro le abitazioni situate di fronte alla sede delle Poste Meccanizzate e alla Ditta "Bonazza", arrivare a Cà Noghera;

- realizzare come previsto dall'intervento "C1b" del MP2021, la pista ciclabile che dal Bosco di Campalto arriva al Forte Bazzera lungo l'argine del Canale Osellino.

NOTA FINALE: *nello spirito di costruttiva collaborazione che ha contraddistinto le relazioni con SAVE, il Comune di Venezia e la Municipalità di Favaro Veneto, l'Associazione Tesserabella si rende fin d'ora disponibile a partecipare a tutte le successive fasi di progettazione e realizzazione delle opere sopra descritte.*

Il Presidente

Ivano Berto

